



CITTA' DI VITERBO

V SETTORE

SERVIZIO ALBO PRETORIO SERVIZI SOCIALI

ID Iride: 132938

OGGETTO : CONTRIBUTI FINALIZZATI AL RIMBORSO DELLE SPESE PER SOGGIORNI ESTIVI RIABILITATIVI PER DISABILI IN ETA' EVOLUTIVA ED ADULTI -ANNO 2017

AVVISO

**Contributi finalizzati al rimborso delle spese
per**

**SOGGIORNI ESTIVI RIABILITATIVI PER DISABILI IN ETA'
EVOLUTIVA ED ADULTI**

ANNO 2017

I soggiorni estivi a carattere riabilitativo rappresentano un momento di prosecuzione e verifica del Progetto Riabilitativo Personalizzato dell'utente predisposto dall'équipe di presa in carico.

Tale attività di riabilitazione, svolta in un contesto diverso da quello familiare, è un momento significativo di sperimentazione di una sempre maggiore autonomia e uno strumento per favorire una migliore qualità della vita e facilitare il percorso riabilitativo.

I soggiorni di cui al presente avviso sono normati da:

Legge Regionale 11/2016

Delibera del Consiglio Regionale 730/88

DGR 125/2015

DGR n. 501 del 10/04/2001

Circolari regionali dell'Assessorato Enti locali nn. 30/89, 724/93 e 588/95

Nota Regione Lazio 67371 dell'8/6/2009

I suddetti atti stabiliscono la competenza delle Aziende UU.SS.LL. nella organizzazione e gestione dei soggiorni estivi per portatori di handicap, quale prosecuzione in località climatica dei trattamenti riabilitativi abitualmente erogati agli aventi diritto. Considerato il carattere sia sanitario che socio-assistenziale dei soggiorni stessi, viene stabilito che le relative spese di gestione siano ripartite tra Amministrazioni Comunali ed Azienda USL.

Nel quadro di tali competenze, il Comune di Viterbo, nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio, rimborsa ai partecipanti ai soggiorni organizzati dalla ASL le spese alberghiere per un massimo di otto giorni e, in caso di risorse sufficienti, di trasporto .

1. Finalità e tipologia dell' intervento.

Nell'ambito del progetto riabilitativo individuale , le finalità del soggiorno sono:

- verifica degli interventi riabilitativi attuati nel corso dell'anno;

- integrazione sociale e realizzazione di percorsi di autonomia personale;
- realizzazione di un periodo di vacanza in un contesto non familiare, con l'aiuto di personale specializzato;
- acquisizione di nuove capacità adattative.

2. **Destinatari dell'intervento** Il soggiorni di cui al presente avviso , organizzati dalla ASL, sono rivolti a persone disabili in età evolutiva ed adulti di età non superiore ad anni 65 in carico ai servizi che organizzano i soggiorni.

A tal fine La ASL Distretto B trasmette l'elenco ufficiale dei partecipanti ad ogni soggiorno organizzato dai Servizi che hanno in carico i soggetti disabili completo delle località, periodi e costi .

3. Requisiti di accesso al contributo

1. essere residenti nel Comune di Viterbo ed avere un'età non superiore a 65 anni
2. ISEE sociosanitario non superiore ad € 14.000,00 in caso di disabili maggiorenni , € 28.000,00 in caso di disabili minori
3. essere riconosciuta persona in situazione di handicap art.3 L. 104/92
4. essere in carico ai servizi territoriali ASL VT3 *(1)
5. non usufruire di altri soggiorni riabilitativi o attività equivalenti realizzate con contributi pubblici.

Con le stesse modalità di cui al successivo art. 6, possono inoltrare domanda di contributo anche i disabili in età evolutiva ed adulti che non siano in possesso della certificazione di persona in situazione di handicap art3 L.104/92 ; le istanze verranno prese in considerazione in caso di disponibilità di risorse eccedenti le domande pervenute.

4. Richiedenti inseriti in Centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78

Gli utenti in trattamento riabilitativo presso i Centri di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 potranno rivolgersi a detti Centri per usufruire dei soggiorni riabilitativi, come stabilito dalla D.G.R. n. 501/01.

Per i richiedenti inseriti nei Centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 sarà possibile accedere al rimborso di cui al presente avviso , solamente a condizione che gli stessi Centri dichiarino, per iscritto, che non effettuano soggiorni, e che siano esaurite le richieste degli utenti, non inseriti in strutture ex art.26 o partecipanti ai soggiorni di gruppo organizzati dai servizi della ASL VT3 , sempre compatibilmente con la disponibilità economica.

5. Richiedenti il rimborso per soggiorno individuale autogestito

In caso di soggiorno individuale autogestito il rimborso è previsto solo ed esclusivamente a favore di utenti regolarmente seguiti durante l'anno dai competenti servizi ASL, con frequenza assidua . Ove l'utente richieda di accedere a questo tipo di soggiorno, deve presentare regolare domanda di accesso e allegare un dettagliato progetto riabilitativo . Il Servizio ASL competente dovrà esprimere parere previa valutazione delle effettive necessità e opportunità per l'utente di usufruire del soggiorno individuale e non di gruppo. Il rimborso avviene nella misura del 50% della spesa alberghiera e di trasporto sostenuta e documentata con le modalità previste al successivo punto 6 e a condizione che siano esaurite le richieste di rimborso degli utenti inseriti in strutture ex art.26 di cui al precedente punto 4 o che abbiano effettuato un soggiorno di gruppo in carico ai servizi della ASL VT3 e, comunque, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale .

6. Modalità presentazione domanda

Il rimborso è concesso a seguito di presentazione di domanda da parte del richiedente o chi per esso/a. La presentazione della domanda deve avvenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato A, da far pervenire entro il 15 Ottobre 2017 al protocollo del Comune di Viterbo -Via Ascenzi 1 .

Il modulo di domanda è in distribuzione presso i Punti Unici di Accesso ubicati presso la ASL -Cittadella della Salute-Via E. Fermi e presso il Comune di Viterbo-Settore Servizi Sociali-Via del Ginnasio 1 .

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione

- DSU e attestazione ISEE socio sanitario
- Documento di riconoscimento in corso di validità (richiedente e beneficiario)
- Verbale di riconoscimento di persona handicappata art. 3 L.104/92
- Documentazione fiscale relativa alle spese sostenute per l'ospitalità alberghiera e per il trasporto intestata al soggetto che ha beneficiato del soggiorno
- Documentazione relativa ai pagamenti effettuati con mezzi tracciabili
- Copia codice IBAN da utilizzare per l'erogazione del contributo
- Gli utenti in trattamento riabilitativo presso i Centri di Riabilitazione ex art. 26/833 devono inoltre allegare la dichiarazione del Centro di cui al precedente art. 4
- Gli utenti che inoltrano richiesta di rimborso spese per il soggiorno individuale autogestito devono allegare il progetto riabilitativo di cui al precedente art. 5
- Gli utenti che inoltrano richiesta di rimborso spese per il soggiorno collettivo che non sono riconosciute persone handicappate ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, devono allegare anche la certificazione di presa in carico da parte dei competenti servizi della ASL.

7. Entità del rimborso

Il rimborso in nessun caso può superare la spesa sostenuta e documentata .

In caso di richieste di rimborso eccedenti la disponibilità di bilancio, la quota di rimborso è determinata in maniera proporzionale al numero delle richieste e alle risorse di bilancio disponibili e l'erogazione è comunque subordinata all'approvazione del bilancio del corrente esercizio .

In caso di rimborso ad utenti che hanno effettuato un soggiorno individuale autogestito, il rimborso avviene nella misura massima del 50% della spesa alberghiera (per massimo gg. 8) e di trasporto documentata e , in caso di risorse limitate, in maniera proporzionale al numero delle richieste

